Repubblica Italiana

COMUNE DI SPINAZZOLA

Provincia di Barletta - Andria – Trani

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE
COPIA

n. 41 del 28-12-2021

OGGETTO: PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG). ADOZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE (D.P.P.) E DEL RAPPORTO AMBIENTALE ORIENTATIVO (R.A.O.) AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART.11 DELLA LR 20/2001

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di Dicembre a partire dalle ore 16:30, nella sala delle adunanze, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in prima convocazione, in seduta pubblica, in continuazione.

Presiede la seduta il SINDACO/PRESIDENTE MICHELE PATRUNO nella sua qualità di Presidente del Consiglio.
All'appello risultano:

N	Cognome e Nome	Presenze	N	Cognome e Nome	Presenze
1	PATRUNO MICHELE	Presente	8	PALUMBO ANTONIO	Presente
2	SILVESTRI VIGILANTE GIULIANA	Presente	9	FATO CARMELA	Presente
3	DE SARIO ANTONIO	Presente	10	BLASI GIUSEPPE	Presente
4	DI TRANI PASQUALE	Presente	11	SCELZI CARLO GIUSEPPE	Presente
5	GLIONNA BRUNA	Presente	12	DE MARINIS ANTONIO	Presente
6	RAMUNDO SEBASTIANO	Presente	13	DI NOIA PASQUALE	Presente
7	CARBONE VINCENZA	Presente			

PRESENTI: 13 - ASSENTI: 0

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE FULVIO ROMANO BORGIA che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il SINDACO/PRESIDENTE MICHELE PATRUNO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In continuazione di seduta.

Alle ore 16,33 entrano in aula i consiglieri Blasi, Scelzi, De Marinis, Di Noia, ***presenti 13.***

Relaziona in merito all'argomento, l'assessore **Pasquale Di Trani:** secondo quanto previsto dalla L.R. 20/2021 ed il DRAG, ai fini della formazione del PUG, il consiglio Comunale adotta, su proposta della Giunta, il Documento Programmatico Preliminare (DPP) che viene pubblicato e sottoposto alla presentazione di osservazioni (art. 11, commi 2 e 3); si tratta di una forma di anticipazione della consultazione pubblica su un prodotto ancora programmatico e preliminare alla formulazione definitiva del PUG, contenente obiettivi e criteri di impostazione.
Nel DRAG, viene specificato, che per dare concretezza alla procedura, la consultazione pubblica, non si può fondare su una analisi di larga massima della situazione locale, nè mirare alla condivisione di obiettivi tanto generali, da risultare generici. Risulta necessario, invece che il DPP rappresenti un documento di prima definizione degli obiettivi progettuali del PUG che, per quanto preliminare , deve essere basato su un sistema di conoscenze e su quadri interpretativi non sommari. Pertanto il DPP contiene, in forma preliminare e quindi APERTA a ulteriori approfondimenti ed integrazioni da svolgersi nella fase di elaborazione del PUG, ma comunque adeguata, il sistema delle conoscenze ed i quadri interpretativi integrati del territorio e delle sue tendenze di trasformazione.

Interviene il **consigliere Pasquale DI NOIA**, che legge il documento allegato.

A fine lettura, interviene il **consigliere Giuseppe BLAS**I: nell'incontro del 16/12/2021, Idee in Comune ha ribadito la difficoltà dei consiglieri comunali di adottare lo schema del Documento Programmatico Preliminare (DPP) entro il 31 dicembre c.a. per via della poca distanza dall'incontro con l'arch. Fuzio, redattore del DPP. Ad oggi, data di convocazione del CC, anche in considerazione del fatto che la bozza del deliberato è composta da un numero considerevole di allegati, quali:

- La relazione dello schema di DPP, articolato in tre parti di 116 pagine in formato A3;
- Rapporto preliminare di orientamento (VAS) di n. 202 pagine;
- Studio geologico a supporto del PUG di n. 26 pagine;
- N. 46 elaborati cartografici.

È ben noto a tutti che, con una nota del 15/11/2021 (che si allega alla presente dichiarazione) il gruppo chiedeva che si iniziasse a discutere e a confrontarsi sul DPP (documento programmatico preliminare) consegnato all'Amministrazione comunale il 29/12/2020 da parte dell'arch. Fuzio, in considerazione anche degli indirizzi delle delibere di G.C. n° 36 del 28/10/2014 e la n° 101 del 12/11/2018 che avviavano l'iter procedurale per la formazione del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Spinazzola secondo le indicazioni del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG). Inoltre, si sollecitava l'amministrazione comunale a intraprendere tutte le opportune iniziative che potessero portare il DPP in tempi ristretti e con la dovuta condivisione con i cittadini e con i professionisti all'attenzione del consiglio comunale.
Bene: a quella nota non è stata data alcuna risposta se non una convocazione per tutti i consiglieri comunali avvenuta il 16 dicembre, in cui il redattore del PUG, coadiuvato dal Responsabile del Servizio Tecnico, ha illustrato a grandi linee il percorso utilizzato per la redazione del DPP che porterà all'approvazione del PUG nel rispetto delle normative e leggi regionali.
Alla luce di queste considerazioni, Idee in Comune sottolinea che gli incontri non vanno organizzati solo per l'adozione del Documento Programmatico Preliminare, come invece accaduto in questa occasione, poiché è previsto dalle leggi regionali l'obbligo della partecipazione di cittadini e tecnici. L'adozione del DPP è, infatti, solo l'inizio di un percorso che ci porterà in un primo momento ad una fase di divulgazione, di compartecipazione e di osservazioni con l'impegno principale di rendere partecipi tutti gli attori. In seguito all'accoglimento di eventuali osservazioni al DPP si passerà, poi, all'adozione del Piano Urbanistico Generale, un'altra fase importantissima di sensibilizzazione della cittadinanza per poi arrivare alla fase definitiva di approvazione del PUG.
Sembra molto semplice, ma sappiamo benissimo tutti che così non è. Occorrerà lavorare insieme e noi siamo pronti a discutere e a confrontarci.
In questo momento particolare occorre saper guardare oltre lo steccato dei propri schieramenti iniziando a dare una puntuale e attenta informativa, che sino ad oggi non c'è stata, da parte dell'amministrazione comunale su tutti i temi che possano interessare il bene del paese. Iniziando a coinvolgere i capigruppo, le commissioni consiliari appena saranno insediate, occorre far decollare le consulte comunali, viste le note delle varie associazioni in tal senso.
Occorre, insomma, un cambio di passo.

È una sfida che vogliamo cogliere per il bene del nostro paese e riteniamo indispensabile il massimo coinvolgimento di tutta la città, delle associazioni, dei partiti politici, delle associazioni di categoria, dei sindacati e di tutti i professionisti.
Il DPP che ci viene presentato è frutto sicuramente di un lavoro serio, approfondito, visto anche in un sistema di aerea vasta che fa riferimento, così come le norme e leggi regionali prevedono, al rispetto del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) adottato dalla Regione Puglia e inserito nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR). Come previsto dall'art. 97 delle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del PPTR, il PUG si pone come obiettivo principale la tutela e la valorizzazione del paesaggio, nonché il suo recupero e la sua riqualificazione, in attuazione della legge regionale n. 20 del 7 ottobre 2009. Inoltre, provvederà alla promozione e alla realizzazione di uno sviluppo socio-economico durevole con un uso consapevole del territorio comunale, quindi disciplinerà l'intera pianificazione urbanistica del territorio comunale.
Vogliamo che con la definitiva approvazione, il nostro territorio acquisisca un'identità attraverso i macro-obiettivi di qualità che costituiscono le prerogative assolute acquisite dal DPRU come la qualità urbana, urbanistica, architettonica, dello spazio pubblico, sociale, economica, ambientale, culturale e paesaggistica.
Inoltre, nell'Ambito Prioritario di Rigenerazione Urbana "Centro Storico" descrive benissimo la situazione attuale ma dà anche una prospettiva futura quando accenna "***di limitare i cambiamenti delle destinazioni d'uso incoerenti con i suoi caratteri identitari, morfologici e sociali, in particolare favorendo quelle residenziali, artigianali e di commercio di vicinato, di ricettività turistica diffusa, limitando, di norma l'aumento delle volumetrie preesistenti e l'edificabilità nelle aeree e negli spazi rimasti liberi, in quanto da destinarsi ad uso urbani e collettivi*".**
Concordiamo, come il tecnico consiglia, che sarebbe necessario strutturare e pensare già da subito a un sistema informativo territoriale utile alla definizione, alla progettazione, ma soprattutto alla gestione del nuovo strumento urbanistico generale comunale.
Così come è necessario, lo evidenzia la bozza del DPP:

- Predisporre il Piano del commercio;
- Qualificare il sistema agricolo;
- Contribuire a potenziare e qualificare il sistema dell'artigianato e della piccola impresa;
- Riqualificare le aeree destinate al commercio su aeree pubbliche localizzandole su apposite superfici attrezzate in maniera da rendere il mercato luogo sicuro, attrezzato all'altezza dei migliori standard igienico-sanitari;
- Impostare al meglio la norma di attuazione per regolare la trasformazione della zona artigianale e industriale;
- Predisporre azioni per l'*housing sociale*, modalità insediativa sperimentata soprattutto in contesti urbani ad alta densità, proponendo soluzioni integrate differenziate in funzione delle caratteristiche soggettive degli utenti e del loro status economico.

Il DPP definisce obiettivi ambiziosi di qualità dell'abitare, della sostenibilità ambientale, della rigenerazione urbana che devono puntare al recupero del patrimonio edilizio esistente, alla salvaguardia del paesaggio, alla mobilità sostenibile. Per queste ragioni, tema delicato sarà la trattazione della perequazione urbanistica che ben viene evidenziata nel DPP. Quest'ultimo sottolinea anche un aspetto importante, analizzando le difficoltà del vigente P.R.G. non più in grado di consentire un corretto governo del territorio comunale dovuti a diversi fattori. La parte finale del documento, invece, appare alquanto impietosa in riferimento alle criticità evidenziate, poiché non tiene conto del fatto che il tutto debba essere correlato agli anni dell'adozione del PRG (1992) e all'approvazione dello strumento urbanistico.
Alla luce di queste considerazioni il gruppo Idee in Comune, certo che l'adozione del DPP porterebbe enormi vantaggi per il Comune di Spinazzola e al fine di dare un segnale a chi ancora finge di non sentire, esprimerà voto favorevole al provvedimento di adozione del DPP, nella speranza del cambio di passo che stiamo chiedendo all'amministrazione comunale.

Consigliere Carlo Giuseppe SCELZI: faccio presente sin da ora, che su questo provvedimento esprimerò voto favorevole, chiedo tuttavia che l'Amministrazione dia dei tempi giusti per studiare la documentazione, chiedo al Segretario ed al Responsabile di Servizio di verificare se tra tutti i consiglieri comunali , ci siano portatori di interessi personali diretti o indiretti, in contrasto con l'interesse pubblico, (legittimità incompatibilità).

Consigliere Pasquale DI NOIA: anche io esprimerò voto favorevole su questo provvedimento , tuttavia lamento lo scarso tempo a disposizione. Avrei voluto chiedere al segretario comunale se gli atti preliminari, siano stati fatti secondo le norme. Invito a tal punto i Consiglieri Comunali a dichiarare se vi siano

incompatibilità per l'approvazione del DPP.

SINDACO: ringrazio sin da ora coloro i quali hanno dichiarato che esprimeranno voto favorevole sul provvedimento, però vorrei far notare che oggi si parla di un DPP (Documento Programmatico Preliminare, il DPP è stato pubblicato sul sito del comune dal 2021, stiamo rispettando sia i termini, sia le disposizioni di legge. Sono stati fatti incontri con le associazioni di categoria e con i cittadini, questo è solo un documento preliminare. Nell'incontro del 16 dicembre, il progettista ha spiegato come evitare contenziosi e tutelare i diritti acquisiti. Per le incompatibilità, invito e sollecito la minoranza ad approfondire tutti gli aspetti. Noi progettiamo l'intero territorio comunale e quindi tutti potenzialmente potrebbero avere interessi diretti. il DPP, non discute delle singole proprietà o territori, ma è un atto di carattere generale che riguarda tutto il territorio. Abbiamo improntato tutte le nostre azioni alla trasparenza dell'azione amministrativa, quindi per gli atti di carattere generale, non possono ravvisarsi incompatibilità. Il DPP, inoltre potrà essere sempre modificato durante il suo iter.

Consigliere Giuseppe BLASI: la questione dell'incompatibilità non voleva essere una polemica, per quanto riguarda le comunicazioni, invece c'è stata qualche pecca. la mia richiesta di accesso agli atti del 06.09.2021, non è stata riscontrata, in quanto dal sito del Comune, non è facile reperire gli atti. Quindi c'è stata una mancata informazione. L'amministrazione deve convocare i consigli comunali.

1. **Premesso che:**

- questo Comune è provvisto di PRG, approvato definitivamente con la D.G.R. n.1697 del 29/10/2002;

- con la Deliberazione n.36 del 28 ottobre 2014 e la Deliberazione n.101 del 12 luglio 2018, la Giunta Comunale ha formalmente avviato la formazione del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Spinazzola, secondo le indicazioni del Documento regionale di Assetto Generale (D.R.A.G.) Indirizzi, Criteri e Orientamenti per la formazione, il Dimensionamento e il Contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG);

- con Determinazione del Servizio Tecnico n. 494 del 31 dicembre 2019, ha affidato all'arch. Nicola Ferdinando Fuzio, l'incarico per la redazione del PUG;

- con Determinazione del Servizio Tecnico n. 615 del 28 dicembre 2018, ha affidato all'Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord Barese/Ofantina Soc. Cons. a.r.l. l'incarico per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e del Rapporto Ambientale (RA) includente lo Studio di Incidenza Ambientale (SIA);

- con Determinazione del Servizio Tecnico n. 616 del 28 dicembre 2018, ha affidato al geologo dott. Valter D'Autilia l'incarico relativo all'espletamento dei servizi professionali di carattere geologico, ineludibilmente collegati alla redazione della Valutazione Ambientale Strategica ed al Piano Urbanistico Generale;

- come previsto dal D.R.A.G., nel mese di giugno 2021 si è tenuta in modalità telematica la prima "Conferenza di Copianificazione" finalizzata alla condivisione, con i soggetti istituzionali (Regione, Provincia, Comuni limitrofi, Enti con competenze ambientali, ecc.), del processo di formazione del P.U.G.;

Visto che

- con la Circolare n.1/2011 "Indicazioni per migliorare l'efficacia delle conferenze di pianificazione nella formazione dei P.U.G." a cura dell'Assessorato alla Qualità del Territorio, sono stati forniti indirizzi per lo svolgimento delle conferenze di copianificazione previste dal D.R.A.G., nonché per la più efficace integrazione procedimentale, al fine di perseguire la massima efficacia, coerenza e fluidità dell'azione amministrativa;

- con l'approvazione della L.R. 44/2012 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", del conseguente Regolamento Regionale 18/2013 "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" e della L.R. n.4/2014 "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)", è stato modificato il quadro regolativo del processo di Valutazione Ambientale Strategica;

- alla luce delle succitate leggi e regolamenti regionali, con D.G.R. n.2570 del 09/12/2014, è stata approvata la Circolare n. 1/2014 “Indirizzi e note esplicative sul procedimento di formazione dei Piani Urbanistici Generali (P.U.G.)”, finalizzata ad integrare il processo di Valutazione Ambientale Strategica all’interno del procedimento di pianificazione urbanistica, a specificare i contenuti del Rapporto Ambientale, a conformare il redigendo P.U.G. alla pianificazione paesaggistica, a fornire indirizzi per la fase di esame regionale del P.U.G. a seguito dell’adozione e per quella successiva relativa all’eventuale attestazione regionale di non compatibilità urbanistica;

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Barletta - Andria - Trani è stato adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.12 del 25/06/2014 e successivamente approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio provinciale n.11 del 15 giugno 2015, pubblicata sul BURP n.101 del 16 luglio 2015;

- con la D.G.R. n. 176 del 16.02.2015 è stato approvato definitivamente il P.P.T.R.- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia, che al comma 1 dell’art. 97 delle N.T.A. del Piano “Termini e procedimento per l'adeguamento dei piani urbanistici generali e territoriali comunali e provinciali e loro varianti” sancisce che <, i Comuni e le Province adeguano i propri piani urbanistici generali e territoriali alle previsioni del P.P.T.R. entro un anno dalla sua entrata in vigore” ed il comma 3 dello stesso articolo che “Fermo restando l'espletamento delle procedure di cui ai commi 1-6 dell'art. 11 della L.R.20/2001, il procedimento di adeguamento, finalizzato al rilascio del parere di cui all’art. 96 co. 1 lett. a), ha avvio con l'adozione, da parte dell'Ente locale di una proposta di adeguamento del Piano al P.P.T.R.... (omissis)...>>.

Considerato che:

- i progettisti incaricati, successivamente adincontri intervenuti con l’Amministrazione Comunale, hanno trasmesso a questo Comune il “Documento Programmatico Preliminare” – DPP con nota prot. 17349 del 29 dicembre 2020, il Rapporto Preliminare Ambientale con nota prot. 5856 del 22 aprile 2021 e lo Studio Geologico Preliminare con nota prot. 6404 del 08 maggio 2019;

- la Relazione dello schema di DPP, articolato in tre parti:

  1. Parte I - Il Sistema delle conoscenze;
  2. Parte II - Quadri interpretativi;
  3. Parte III - Assetto strategico del PUG;

ed è formato dai seguenti elaborati cartografici:

Descrizione	Scala
QC – Quadri conoscitivi	
QC.1.1 - CTR (2006)	1:20000
QC.1.2 - CTR (2006) - Territorio urbano	1:5000
QC.2.1 - Ortofotocarta (2016)	1:20000
QC.2.2 - Ortofotocarta (2016) - Territorio urbano	1:5000
QC.3- PPTR: Sistema delle tutele	1:20000
QC.3.1 - PPTR: Struttura idrogeomorfologica	1:20000
QC.3.2 - PPTR: Struttura ecosistemica ambientale	1:20000
QC.3.3 - PPTR: Struttura antropica e storico culturale	1:20000
QC.4 - PAI - Carta della pericolosità idrogeomorfologica	1:20000
QC.5 - Carta idrogeomorfologica	1:20000

QC.6 - PTCP: Sistema ambientale paesaggistico	
QC.6.1 - PTCP: Difesa del suolo	1:20000
QC.6.2 - PTCP: Contesti idro - geomorfologici	1:20000
QC.6.3 - PTCP: Contesti ecosistemici – ambientali	1:20000
QC.6.4 - PTCP: Contesti dell'identità storico culturale	1:20000
QC.7 - PTCP: Sistema insediativo e degli usi del territorio	1:20000
QC.8 - PTCP: Sistema delle infrastrutture e dei servizi per la mobilità	1:20000
QC.9 - PTCP: Schema di assetto delle invarianti	
QC.9.1 - PTCP: Invarianti strutturali	1:20000
QC.9.2 - PTCP: Schema di assetto	1:20000
QC.9.3 - PTCP: Contesti territoriali rurali	1:20000
QC.9.4 - PTCP: Primo impianto	1:20000
BL - Bilancio della Pianificazione	
BL.1.1 - Riporto stato giuridico PRG vigente su CTR	1:20000
BL.1.2 - Riporto stato giuridico PRG vigente su CTR - Territorio urbano	1:5000
BL.1.3 - Riporto stato giuridico PRG vigente su ortofotocarta (2016)	1:5000
BL.2.1 - Verifica del grado di occupazione delle maglie del PRG vigente su CTR	1:5000
BL.2.2 - Verifica del grado di occupazione delle maglie del PRG vigente su Ortofoto	1:5000
BL.3.1 - Verifica dello stato giuridico (PRG/PPTR-Struttura idrogeomorfologica)	1:5000
BL.3.2 - Verifica dello stato giuridico (PRG/PPTR-Struttura ecosistemica ambientale)	1:5000
BL.3.3 - Verifica dello stato giuridico (PRG/PPTR-Struttura antropica e storico culturale)	1:5000
BL.3.4 - Verifica dello stato giuridico (PRG/PPTR-Sistema delle tutele)	1:5000
BL.3.5 - Verifica dello stato giuridico (PRG/Piano di Assetto idrogeologico)	1:5000
QI – Quadri Interpretativi	
QI.1.1a - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali struttura idrogeomorfologica	1:20000
QI.1.1b - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali struttura ecosistemica-ambientale	1:20000
QI.1.1c - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali struttura antropica e storico-culturali	1:20000
QI.1.2a - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali struttura idrogeomorfologica	1:5000
QI.1.2b - Carta delle invariantistrutturali paesistico-ambientali struttura ecosistemica-	1:5000

ambientale	
QI.1.2c - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali struttura antropica e storico-culturali	1:5000
QI.1.3 - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali	1:5000
QI.2.1 - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali vulnerabilità e rischio idraulico	1:20000
QI.2.2 - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali vulnerabilità e rischio idraulico	1:5000
QI.3 - Carta dell'armatura infrastrutturale	1:5000
QI.4 - Carta dei contesti	1:20000
QI.5 - Carta dei contesti	1:5000
SS - Scenario Strategico	
SS.1 - Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio	
SS.2 - Schema strategico del contesto urbano	

- Rapporto Preliminare di Orientamento (VAS);
- con la nota prot. 7753 del 03/06/2021, il Sindaco ha convocato la prima "Conferenza di copianificazione" per il giorno 17/06/2001;
- conseguentemente, già da giugno 2021, per favorire una migliore consultazione utile alla Conferenza di copianificazione, la documentazione è stata pubblicata e accessibile sul sito istituzionale al seguente link:

  https://www.comune.spinazzola.bt.it/uffici-e-servizi/piano-urbanistico-generale-p-u-g.html;
- la Conferenza, tenutasi in modalità remota per il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, ha visto la partecipazione di diversi enti;

Ritenuto che il Documento Programmatico Preliminare ed il Rapporto Ambientale di Orientamento, integrato dal verbale della 1ª conferenza di copianificazione, contenente gli obiettivi ed i criteri di impostazione del P.U.G., in coerenza con quanto disposto dal D.R.A.G., dal comma 1 dell'art.11 della L.R. 20/2001 e dall'art.97 dele N.T.A. del P.P.T.R., e deve avvenire attraverso la adozione da parte del Consiglio Comunale su proposta della Giunta del D.P.P.;

Visto che:

- con riferimento alla procedura di formazione del D.P.P., l'art.11 della L.R. 20/2001 "Formazione del P.U.G.", stabilisce che:

  1. (comma 1) "Il Consiglio comunale adotta, su proposta della Giunta, un Documento programmatico preliminare (D.P.P.) contenente gli obiettivi e i criteri di impostazione del P.U.G.";
  2. (comma 2) "Il D.P.P. è depositato presso la segreteria del Comune e dell'avvenuto deposito è data notizia mediante pubblicazione di avviso su almeno tre quotidiani a diffusione provinciale;
  3. (comma 3) "Chiunque può presentare proprie osservazioni al D.P.P., anche ai sensi dell'articolo 9 della l. 241/1990, entro venti giorni dalla data del deposito;
  4. (comma 4) "La Giunta comunale, sulla base del D.P.P. di cui al comma 1 e delle eventuali osservazioni, propone al Consiglio comunale l'adozione del P.U.G." (....);
- ovvero il legislatore ha definito procedure e tempi per la formazione del D.P.P. e per la presentazione delle osservazioni formali allo stesso, ma ha lasciato alla discrezionalità delle Amministrazioni Comunali la gestione della fase di verifica delle osservazioni al D.P.P. e la modalità di recepimento delle stesse osservazioni formali (ove condivise) nel documento.

Valutato che è ferma intenzione di questa Amministrazione Comunale proseguire il percorso di condivisione formale del D.P.P. in tutte le possibili modalità consentite dai riferimenti normativi vigenti;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 21.12.2021 di proposta di adozione al Consiglio Comunale del Documento Programmatico Preliminare (DPP) e del Rapporto Ambientale Orientativo (RAO) ai sensi del comma 1 dell'art.11 della LR 20/2001;

Visti:

- il D. Lgs 267/2000 e s.m. e i.;
- il D. Lgs n. 165/2001 e s.m. e i.;
- il P.R.G. vigente approvato definitivamente con la D.G.R. n.1697 del 29/10/2002;
- la L.R. 20/2001;
- il D.R.A.G. Puglia;
- la L.R. n.44/2012;
- la Circolare 1/2014 di cui alla D.G.R. n.2570 del 09/12/2014;
- il P.P.T.R. della Regione Puglia;
- il P.T.C.P. della Provincia di Barletta Andria Trani;

Acquisiti i pareri ex art. 49 del D.Lgs. N°267/2000;
con voti favorevoli: 13, su presenti 13

DELIBERA

a. **di considerare** la narrativa quale parte integrale e sostanziale del presente deliberato;

b. **di prendere atto** dei risultati della "1ª conferenza di copianificazione" ai sensi del DRAG e della LR n.44/2012 e succ. mod. tenutasi in data 17/06/2021;

c. **di adottare** ai sensi del comma 1 dell'art.11 della LR n.20/2001; della LR n.44/2012; della DGR n.2570 del 09.12.2014 - Circolare 1/2014 "Indirizzi e note esplicative sul procedimento di formazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG)"; del comma 3 dell'art.97 delle NTA del PPTR; il Documento Programmatico Preliminare (DPP) ed il Rapporto Preliminare di orientamento (RPO) dei relativi allegati integrati dal verbale della 1ª conferenza di copianificazione, e nello specifico:

Descrizione

Scala	
Relazione dello schema di DPP, articolato in tre parti:	
Parte I - Il Sistema delle conoscenze	
Parte II - Quadri interpretativi	
Parte III - Assetto strategico del PUG	
QC – Quadri conoscitivi	
QC.1.1 - CTR (2006)	1:20000
QC.1.2 - CTR (2006) - Territorio urbano	1:5000
QC.2.1 - Ortofotocarta (2016)	1:20000
QC.2.2 - Ortofotocarta (2016) - Territorio urbano	1:5000

QC.3- PPTR: Sistema delle tutele	1:20000
QC.3.1 - PPTR: Struttura idrogeomorfologica	1:20000
QC.3.2 - PPTR: Struttura ecosistemica ambientale	1:20000
QC.3.3 - PPTR: Struttura antropica e storico culturale	1:20000
QC.4 - PAI - Carta della pericolosità idrogeomorfologica	1:20000
QC.5 - Carta idrogeomorfologica	1:20000
QC.6 - PTCP: Sistema ambientale paesaggistico	
QC.6.1 - PTCP: Difesa del suolo	1:20000
QC.6.2 - PTCP: Contesti idro - geomorfologici	1:20000
QC.6.3 - PTCP: Contesti ecosistemici – ambientali	1:20000
QC.6.4 - PTCP: Contesti dell'identità storico culturale	1:20000
QC.7 - PTCP: Sistema insediativo e degli usi del territorio	1:20000
QC.8 - PTCP: Sistema delle infrastrutture e dei servizi per la mobilità	1:20000
QC.9 - PTCP: Schema di assetto delle invarianti	
QC.9.1 - PTCP: Invarianti strutturali	1:20000
QC.9.2 - PTCP: Schema di assetto	1:20000
QC.9.3 - PTCP: Contesti territoriali rurali	1:20000
QC.9.4 - PTCP: Primo impianto	1:20000
BL - Bilancio della Pianificazione	
BL.1.1 - Riporto stato giuridico PRG vigente su CTR	1:20000
BL.1.2 - Riporto stato giuridico PRG vigente su CTR - Territorio urbano	1:5000
BL.1.3 - Riporto stato giuridico PRG vigente su ortofotocarta (2016)	1:5000
BL.2.1 - Verifica del grado di occupazione delle maglie del PRG vigente su CTR	1:5000
BL.2.2 - Verifica del grado di occupazione delle maglie del PRG vigente su Ortofoto	1:5000
BL.3.1 - Verifica dello stato giuridico (PRG/PPTR-Struttura idrogeomorfologica)	1:5000
BL.3.2 - Verifica dello stato giuridico (PRG/PPTR-Struttura ecosistemica ambientale)	1:5000
BL.3.3 - Verifica dello stato giuridico (PRG/PPTR-Struttura antropica e storico culturale)	1:5000
BL.3.4 - Verifica dello stato giuridico (PRG/PPTR-Sistema delle tutele)	1:5000
BL.3.5 - Verifica dello stato giuridico (PRG/Piano di Assetto idrogeologico)	1:5000
QI – Quadri Interpretativi	

QI.1.1a - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali struttura idrogeomorfologica	1:20000
QI.1.1b - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali struttura ecosistemica-ambientale	1:20000
QI.1.1c - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali struttura antropica e storico-culturali	1:20000
QI.1.2a - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali struttura idrogeomorfologica	1:5000
QI.1.2b - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali strutturaecosistemica-ambientale	1:5000
QI.1.2c - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali struttura antropica e storico-culturali	1:5000
QI.1.3 - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali	1:5000
QI.2.1 - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali vulnerabilità e rischio idraulico	1:20000
QI.2.2 - Carta delle invarianti strutturali paesistico-ambientali vulnerabilità e rischio idraulico	1:5000
QI.3 - Carta dell'armatura infrastrutturale	1:5000
QI.4 - Carta dei contesti	1:20000
QI.5 - Carta dei contesti	1:5000
SS - Scenario Strategico	
SS.1 - Scenario di sintesi dei progetti territoriali per il paesaggio	
SS.2 - Schema strategico del contesto urbano	
Rapporto Preliminare di Orientamento (VAS)	

c. **di demandare** al responsabile del ServizioTecnico l'attuazione degli adempimenti consequenziali al prosente provvedimento;

d. **di disporre,** ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm. ed ii., il deposito digitale del Documento Programmatico Preliminare presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Spinazzola in Piazza Cesare Battisti n°3, e dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante pubblicazione di avviso su almeno tre quotidiani a diffusione provinciale.

Durante il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti ed eventualmente proporre, nei venti (20) giorni a decorrere dal medesimo deposito, osservazioni a tutela del pubblico interesse e/o coerenti agli obiettivi ed ai criteri di impostazione del D.P.P., ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2011 e ss.mm. ed ii. e dell'art. 9 della L. n. 241/1990 e ss.mm. ed ii., nelle ore d'ufficio, al Protocollo Generale dell'Ente, ovvero mediante pec all'indirizzo comune.spinazzola.it;

e. **di dare atto che** tutta la documentazione adottata con il presente atto è già pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link:

https://www.comune.spinazzola.bt.it/uffici-e-servizi/piano-urbanistico-generale-p-u-g.html;

f. **di dichiarare** con voti favorevoli 13, con separata, unanime votazione il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi del D.Lgsl. n.267/2000, art.134, comma 4.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MICHELE PATRUNO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
FULVIO ROMANO BORGIA

Il Sottoscritto VICE SEGRETARIO COMUNALE, certifica che la presente deliberazione:

| X | - è divenuta esecutiva poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000);

| | - diventerà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000);

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
FULVIO ROMANO BORGIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO
sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Spinazzola, IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
FULVIO ROMANO BORGIA